

Piano di Miglioramento

SAEE053002 EBOLI I

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Effettuare la progettazione didattica periodica in modo condiviso per ambiti disciplinari coinvolgendo tutti i docenti, in modo da avere ricadute positive.	Sì	Sì
	Progettazione per competenze, invertendo l'attuale tendenza della scuola di progettare prevalentemente per conoscenze e abilità.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Attuare brevi ed efficaci interventi di recupero e potenziamento tempestivamente, prima che si allarghi la forbice nella preparazione degli alunni.	Sì	Sì
	Incremento del ricorso a interventi personalizzati in aula con il supporto delle nuove tecnologie.	Sì	Sì
	Introduzione di una maggiore flessibilità organizzativa con minore rigidità nella scansione settimanale degli orari.	Sì	
	Lavorare periodicamente per classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Attuare una distribuzione attenta degli alunni per classe, rispettando criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	Sì	Sì
	Monitorare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi di inclusione, rimodulando nel caso gli interventi.		Sì
	Personalizzazione dei percorsi per gruppi di livello o per singoli alunni, lavorando su PEI e PDP rispondenti a specifici bisogni formativi.	Sì	Sì
	Promuovere azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare corsi di formazione su temi d'interesse abbattendo i costi.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Effettuare la progettazione didattica periodica in modo condiviso per ambiti disciplinari coinvolgendo tutti i docenti, in modo da avere ricadute positive.	2	2	4
Progettazione per competenze, invertendo l'attuale tendenza della scuola di progettare prevalentemente per conoscenze e abilità.	5	5	25
Attuare brevi ed efficaci interventi di recupero e potenziamento tempestivamente, prima che si allarghi la forbice nella preparazione degli alunni.	3	5	15
Incremento del ricorso a interventi personalizzati in aula con il supporto delle nuove tecnologie.	3	4	12
Introduzione di una maggiore flessibilità organizzativa con minore rigidità nella scansione settimanale degli orari.	2	5	10
Lavorare periodicamente per classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie.	3	5	15
Attuare una distribuzione attenta degli alunni per classe, rispettando criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	2	4	8
Monitorare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi di inclusione, rimodulando nel caso gli interventi.	2	3	6
Personalizzazione dei percorsi per gruppi di livello o per singoli alunni, lavorando su PEI e PDP rispondenti a specifici bisogni formativi.	2	3	6
Promuovere azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni.	2	5	10
Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare corsi di formazione su temi d'interesse abbattendo i costi.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Effettuare la progettazione didattica periodica in modo condiviso per ambiti disciplinari coinvolgendo tutti i docenti, in modo da avere ricadute positive.	Miglioramento della qualità dell'insegnamento con particolare riguardo al conseguimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	% di docenti che programmano in modo condiviso e per ambiti disciplinari	La rilevazione viene effettuata sui Documenti prodotti dai docenti e sulle annotazioni quotidiane sul RE
Progettazione per competenze, invertendo l'attuale tendenza della scuola di progettare prevalentemente per conoscenze e abilità.	Adeguamento della programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali	% di docenti che adeguano la programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali	Si monitora la partecipazione attiva e condivisa ai lavori collegiali dei team docenti e il recepimento delle scelte effettuate all'interno dei singoli piani di lavoro
Attuare brevi ed efficaci interventi di recupero e potenziamento tempestivamente, prima che si allarghi la forbice nella preparazione degli alunni.	Riduzione del gap nella preparazione degli alunni	% di alunni che migliorano visibilmente la loro preparazione e possono seguire il lavoro della classe	Aumento del n. di alunni la cui preparazione si avvicina alla media della classe
Incremento del ricorso a interventi personalizzati in aula con il supporto delle nuove tecnologie.	Riorganizzare la pratica didattica ed integrativa dello spazio aula, realizzando strategie per la personalizzazione, l'inclusione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva	% di docenti che fanno ricorso a interventi personalizzati con il supporto delle nuove tecnologie	La rilevazione sugli interventi personalizzati viene effettuata dai docenti sul R.E.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Introduzione di una maggiore flessibilità organizzativa con minore rigidità nella scansione settimanale degli orari.	Articolazione flessibile del gruppo classe/i, anche nel rispetto del principio dell'integrazione scolastica, adeguato alle esigenze di flessibilità, interattività e inclusività evidenziate dalle Indicazioni Nazionali e dal comma 7 dell'art.1 della l	% di docenti che introducono la flessibilità organizzativa	La rilevazione viene effettuata sui Documenti prodotti dai docenti circa l'utilizzo degli spazi ,delle tecnologie informatiche, le strategie didattiche e le risorse utilizzate e durante la concreta attuazione degli interventi
Lavorare periodicamente per classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie.	Attivazione di percorsi didattici per classi aperte, gruppi laboratoriali opzionali e interventi di supporto e personalizzati, utilizzando anche la dotazione organica aggiuntiva di cui comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015	% di docenti che mettono a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche	Il monitoraggio sulla documentazione dei percorsi innovativi avviati va effettuato da parte delle figure responsabili sistematicamente, come pure quello sui risultati raggiunti dagli alunni
Attuare una distribuzione attenta degli alunni per classe, rispettando criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	Formazione di classi eterogenee	% di classi eterogenee	Si verifica che in ciascuna classe ci sia lo stesso numero di alunni provenienti da classi sociali diverse e dotati d analoghi prerequisiti
Monitorare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi di inclusione, rimodulando nel caso gli interventi.	Diffondere la cultura dell'inclusione: la dimensione dell'inclusione passi dal dichiarato all'agito	% di alunni non discriminati dai compagni	Questionari rivolti agli alunni sull'inclusione

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Personalizzazione dei percorsi per gruppi di livello o per singoli alunni, lavorando su PEI e PDP rispondenti a specifici bisogni formativi.	Attivazione di gruppi di livello per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza	% di PdP predisposti per DSA e BES % di alunni DSA e BES con risultati positivi valutati nel GLH e nel GLI	Monitoraggio. sui risultati effettivamente raggiunti dagli alunni BES n.DSA e BES ammessi alla classe succ.-----x 100 n. alunni DSA e BES nella scuola
Promuovere azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni.	Attivazione di un'educazione permanente sul territorio	% di corsi di formazione sulle capacità relazionali attivati	n. genitori aderenti ai corsi di formazione -----x 100 n. genitori nella scuola
Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare corsi di formazione su temi d'interesse abbattendo i costi.	Costituzione di una rete di scuole	% di docenti partecipanti ai corsi di formazione su temi d'interesse attivati	n. docenti aderenti ai corsi di formazione -----x 100 n. docenti nella scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22203 Effettuare la progettazione didattica periodica in modo condiviso per ambiti disciplinari coinvolgendo tutti i docenti, in modo da avere ricadute positive.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Miglioramento della qualità dell'insegnamento con particolare riguardo al conseguimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22204 Progettazione per competenze, invertendo l'attuale tendenza della scuola di progettare prevalentemente per conoscenze e abilità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Fornire ai docenti indicazioni e materiali didattici sperimentati per lo sviluppo della 3° competenza chiave
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore organizzazione delle attività
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare condivisione didattica tra docenti e alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Tralasciare altri strumenti di insegnamento/apprendimento
Azione prevista	Adeguamento della programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali e al documento per la certificazione delle competenze in imminente adozione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Imparare a progettare consapevolmente e collegialmente per competenze superando l'egocentrismo dei processi di pensiero
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza a condividere effettivamente lo strumento della progettazione consapevole e collegiale che pertanto non viene mai tradotto in pratica didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettare collegialmente per competenze costruite sia per ridurre la variabilità del punteggio dei risultati nelle prove INVALSI sia per rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sostanziale conservazione delle vecchie pratiche in assenza di un confronto costruttivo fra docenti con ricadute negative sugli alunni
Azione prevista	Progettare e realizzare proposte didattiche per sviluppare competenze matematiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la didattica, l'apprendimento e gli esiti scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Un certo disorientamento nel passaggio dal vecchio al nuovo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare esperienze significative replicabili

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa attenzione al recupero curricolare da parte dei docenti
Azione prevista	Attuazione progetto indicazioni nazionali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Cambiamento profondo nella progettazione, nella metodologia, negli strumenti operativi utilizzati e, soprattutto, nelle pratiche valutative adottate in modalità di Ricerca-Azione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'adozione della prospettiva di progettazione e valutazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di pratiche progettuali e valutative per competenze al fine di un miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incapacità di interiorizzare e condividere pratiche progettuali e valutative per competenza con ricadute negative sui processi di insegnamento/apprendimento
Azione prevista	Coordinamento organizzativo e didattico del gruppo docente nel Progetto per le Indicazioni Nazionali per il curricolo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di pratiche riflessive condivise intorno ai temi di curricolo, competenze, valutazione in un'ottica di Ricerca-Azione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incontro con la resistenza al cambiamento di modalità e pratiche individualistiche e magistrocentriche nella realizzazione di percorsi di Ricerca-Azione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di pratiche progettuali e valutative per competenze per la costruzione di curricoli verticali e progressivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nel cambiamento di prospettiva di progettazione e valutazione per competenze con ricadute negative sui processi di insegnamento/ apprendimento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettazione per competenze, invertendo l'attuale tendenza della scuola di progettare prevalentemente per conoscenze e abilità	Appendice A d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; Appendice B 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Adeguamento della programmazione didattica alle Ind. Nazionali e al documento per la certificazione delle competenze, Informazione/Formazione sui temi di curricolo e valutazione per competenze, realizzazione di percorsi di microsperimentazione
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	USR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Operazioni amministrative Impiego dei collaboratori scolastici durante lo svolgimento degli incontri scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Referenti di progetto: coordinamento organizzativo e didattico; M&R: Fornire ai docenti indicazioni metodologiche e materiali didattici sperimentati per innovare le metodologie e tecnologie didattiche nell'insegnamento della matematica per lo sviluppo della 3° competenza chiave
Numero di ore aggiuntive presunte	22
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	USR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1300	USR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento organizzativo e didattico del gruppo docente nel Progetto per le Indicazioni Nazionali per il curricolo			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					
Attuazione progetto Indicazioni Nazionali per il curricolo					Sì - Giallo					
Fornire ai docenti indicazioni e materiali didattici sperimentati per lo sviluppo della 3° competenza chiave					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Progettare e realizzare proposte didattiche per sviluppare competenze matematiche					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Adeguamento della programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali e al documento per la certificazione delle competenze in imminente adozione	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	% di docenti che adeguano la programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali
Strumenti di misurazione	Aderenza dei Documenti di programmazione e delle attività registrate nel R.E. alle Indicazioni Nazionali
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	% di docenti che adeguano la programmazione didattica annuale al documento per la certificazione delle competenze
Strumenti di misurazione	Aderenza dei Documenti di valutazione alla Certificazione delle competenze nazionale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22208 Attuare brevi ed efficaci interventi di recupero e potenziamento tempestivamente, prima che si allarghi la forbice nella preparazione degli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riduzione del gap nella preparazione degli alunni	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22207 Incremento del ricorso a interventi personalizzati in aula con il supporto delle nuove tecnologie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riorganizzare la pratica didattica ed integrativa dello spazio aula, realizzando strategie per la personalizzazione, l'inclusione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22205 Introduzione di una maggiore flessibilità organizzativa con minore rigidità nella scansione settimanale degli orari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Articolazione flessibile del gruppo classe/i, anche nel rispetto del principio dell'integrazione scolastica, adeguato alle esigenze di flessibilità, interattività e inclusività evidenziate dalle Indicazioni Nazionali e dal comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015.	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22206 Lavorare periodicamente per classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di percorsi didattici per classi aperte, gruppi laboratoriali opzionali e gruppi di recupero, utilizzando la dotazione organica aggiuntiva di cui comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Contrastare la demotivazione, lo scarso impegno nello studio degli alunni e la dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcune discipline
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il successo scolastico e l'apprendimento all'insegna dell'innovazione incrementando la motivazione e il coinvolgimento degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Affidarsi troppo alla tecnologia e perdere di vista gli altri aspetti dell'insegnamento/apprendimento
Azione prevista	L'attuazione del progetto in rete " Walking along the road thinking from the heart" è subordinata all'approvazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare la didattica laboratoriale, l'apprendimento situato e il cooperative learning
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata comprensione da parte di una componente docenti dell'importanza dell'innovazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare le competenze dell'imparare ad imparare, le competenze sociali e quelle digitali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato sviluppo delle competenze dell'imparare a imparare, le competenze sociali e quelle digitali
Azione prevista	Coordinamento organizzativo e didattico nel gruppo per la partecipazione alla " staffetta creativa" ed alla "Gara di Modellizzazione Matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare negli allievi le capacità di cooperazione e collaborazione per migliorare le capacità di apprendimento attivo e creativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza di una componente docente alla collaborazione tra docenti per lo scambio di esperienze
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare abilità e competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali, dalle Istituzioni europee (competenze chiave) e dal quadro di riferimento per la matematica elaborate dall'INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accentuazione delle divergenze di risultati fra le classi
Azione prevista	Individuazione di figure promotrici dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento per favorire la costruzione delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a reclutare una figura di tutoraggio per i docenti nelle nuove tecnologie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare gli ambienti di apprendimento della scuola e aumentare le competenze digitali di docenti e alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Uso saltuario e episodico delle nuove tecnologie, nei plessi con carenza di figure competenti nell'uso delle tecnologie informatiche

Azione prevista	Stimolare la formazione interna alla scuola, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative inserite nel PNSD
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza di una componente docente all'adozione di innovazioni didattico - metodologiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Alunni e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Le nuove tecnologie potrebbero essere viste come sostitutive dei libri e delle persone, con grave nocimento al dialogo educativo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lavorare periodicamente per classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie	Appendice A l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Appendice B 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Sperimentazione delle attività innovative nelle classi L'attuazione del progetto in rete R.:Coordinamento organizzativo e didattico dei docenti referenti costituenti la Rete EUNOIA nell'ambito del progetto interessato. N.3 docenti di supportocomma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Operazioni amministrative, preparazione nomine. Impiego dei collaboratori scolastici durante lo svolgimento di eventuali rientri pomeridiani.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	R.Mat e Rea.: coordinamento organizzativo R.Teatro: Promozione delle attività teatrali a scuola An.dig.: Stimolare la formazione interna alla scuola, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutti alle attività formative e utilizzo laboratori,
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Preparazione nomine	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo					
Individuazione di figure promotrici dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento organizzativo e didattico nel gruppo per la partecipazione alla "staffetta creativa" ed alla "Gara di Modellizzazione Matematica" organizzate dall'Università di Perugia					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Stimolare la formazione interna alla scuola, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative inserite nel PNSD				Sì - Verde	Sì - Giallo					
L'attuazione del progetto in rete "Walking along the road thinking from the heart" è subordinata all'approvazione	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Attivazione di percorsi didattici per classi aperte, gruppi laboratoriali opzionali e interventi di supporto e personalizzati, utilizzando anche la dotazione organica aggiuntiva di cui comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo					
Stesura nomine docenti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	% di alunni che utilizzano le TIC
Strumenti di misurazione	n. alunni che utilizzano le TIC e ottengono ricadute positive sulle competenze -----x 100 n. alunni della scuola (priorità 2)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	% di docenti che mettono a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche
Strumenti di misurazione	Monitoraggio docenti che adottano innovazioni didattiche di C.L. e le nuove tecnologie -----x 100 n. docenti della scuola (priorità 1)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22209 Attuare una distribuzione attenta degli alunni per classe, rispettando criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione di classi eterogenee	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22211 Monitorare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi di inclusione, rimodulando nel caso gli interventi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffondere la cultura dell'inclusione: la dimensione dell'inclusione passi dal dichiarato all'agito	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22210 Personalizzazione dei percorsi per gruppi di livello o per singoli alunni, lavorando su PEI e PDP rispondenti a specifici bisogni formativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attivazione di gruppi di livello per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22212 Promuovere azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di un'educazione permanente sul territorio	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22213 Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare corsi di formazione su temi d'interesse abbattendo i costi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione e gestione di reti che possano comprendere la maggior parte delle istituzioni scolastiche del territorio che si attiveranno con l'eventuale finanziamento da parte del MIUR dei progetti presentati in rete
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La condivisione di risorse ed attività didattiche, la cooperazione e la sinergia tra i diversi istituti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative a mantenere aperti i rapporti fra le istituzioni scolastiche anche a lungo termine
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una rete di formazione permanente dei docenti, utilizzando le competenze interne dei docenti stessi, razionalizzando i costi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Venir meno degli elementi di aggregazione e scioglimento della rete
Azione prevista	Rete con I.I.S Mattei x il PNSD EUNOIA x Indicazioni Nazionali e UNO STETOSCOPIO PER IL TERRITORIO Concordia Discors x Walking along the road thinking from the heart il Gerione per le attività teatrali a scuola Progetto Matematica & Realtà
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità per tutti i docenti di partecipare in loco a corsi di formazione ai fini del lifelong learning con personale specializzato e abile nella comunicazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza di una componente docente al lifelong learning
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il passaggio dalle teorie alla prassi nell'azione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ancoraggio da parte dei docenti più conservatori a modi di pensare e fare tradizionali
Azione prevista	Progettazione dei corsi e cura della realizzazione dei progetti in rete già approvati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la capacità di organizzazione e coordinamento delle varie attività
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a conciliare i vari impegni, finendo col trascurare l'aggiornamento continuo e progressivo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento delle competenze di un numero crescente di docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Caduta della tensione a migliorarsi accontentandosi delle conoscenze possedute
Azione prevista	1.Rete EUNOIA nell'ambito del progetto per le misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2 .Rete nell'ambito del Progetto Matematica & Realtà
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attuazione delle misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali in modalità di Ricerca-Azione con la sperimentazione di percorsi progettuali per la costruzione di curricula nelle competenze chiave di matematica e italiano

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a superare le resistenze di tutte le scuole presenti sul territorio alla costruzione di curricoli e valutazione per competenze e alla partecipazione ai percorsi sperimentati in forma di Ricerca-Azione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Estensione e consolidamento del cambiamento di prospettiva per una revisione dei curricoli in relazione a tutte le competenze chiave dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile inasprimento dell'Incapacità a superare l'individualismo di tutte le scuole presenti sul territorio per costruire curricoli e valutare per competenze

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare corsi di formazione su temi d'interesse abbattendo i costi	Appendice A k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a corsi di formazione R.p. Progettazione dei corsi e cura della realizzazione A.d.Partecipazione al corso di formazione e attivazione di corsi F.S.dispersione: Coordinamento organizzativo e didattico dei docenti referenti costituenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	USR-MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	preparazione degli accordi di rete Operazioni amministrative Impiego dei collaboratori scolastici durante lo svolgimento dei corsi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	USR-MIUR
Figure professionali	Altre figure

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituire una rete di scuole che possa comprendere la maggior parte delle istituzioni scolastiche del territorio e stesura e gestione di accordi di rete			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	% di corsi di formazione su temi d'interesse attivati
Strumenti di misurazione	n. docenti aderenti ai corsi di formazione-----x 100 n. docenti nella scuola
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre la variabilità del punteggio dei risultati tra le classi del Circolo fatti registrare dalle prove INVALSI
Priorità 2	Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, che sono lo strumento base per qualsiasi percorso di crescita e di formazione

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Abbassare almeno di 20 punti il gap fra le classi, passando da 55,3 (Italiano) a 35,3) per le V e da 65,1 a 45,1 (Matematica) per le II
Data rilevazione	30/05/2016
Indicatori scelti	Risultati prove Invalsi
Risultati attesi	Riduzione gap
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Dotare la scuola di un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, con indicatori e descrittori per verificarne il conseguimento
Data rilevazione	30/05/2016
Indicatori scelti	Questionari
Risultati attesi	Miglioramento comportamento complessivo
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti Consigli di classe/interclasse, sezione/intersezione, incontri di programmazione
Persone coinvolte	Tutti i docenti Rappresentanti dei genitori
Strumenti	Pubblicazione sul sito
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito scolastico	Tutti i genitori Partner Utenti	Avvio (presentazione dei risultati più importanti dell'AV e delle azioni previste nel Piano di miglioramento) Stato di avanzamento (avanzamento del Piano) Risultati (Risultati del processo, principali elementi emersi, aree prioritarie di intervento)
Slide Documento di sintesi Riunioni collegiali Pubblicazione sul sito web Inserimento nel PTOF	Tutti i docenti Rappresentanti di classe/sezione	Avvio (presentazione dei risultati più importanti dell'AV e delle azioni previste nel Piano di miglioramento) Stato di avanzamento (avanzamento del Piano) Risultati (Risultati del processo, principali elementi emersi, aree prioritarie di intervento)

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito scolastico	Tutti i genitori Partner Utenti	Avvio (presentazione dei risultati più importanti dell'AV e delle azioni previste nel Piano di miglioramento) Stato di avanzamento (avanzamento del Piano) Risultati (Risultati del processo, principali elementi emersi, aree prioritarie di intervento)

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Eufrazia Cataldo	F.S. P.O.F., Elaborazione PdM
Barbara Rocco	F.S. Dispersione, Elaborazione PdM
Maria Teresa Capone	F.S. Valutazione, Elaborazione e compilazione on line del PdM
Anna Maria D'Alessio	Collaboratrice D.S., Coordina i lavori, Supporto al DS Elaborazione e collaborazione per la compilazione on line del PdM
Miriam D'Ambrosio	Dirigente Scolastico, Responsabile del PdM

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
--	----

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì